

CONFERENZA DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI COMO

VERBALE DI RIUNIONE

Oggetto: Verbale della seduta, in seconda convocazione, della Conferenza dei Comuni della provincia di Como del 26 gennaio 2021.

In data 26 gennaio 2021 alle ore 15:00, tramite la modalità di video-conferenza, si riunisce in seconda convocazione la Conferenza dei Comuni della provincia di Como, essendo mancato il numero legale in prima convocazione alle ore 08.00 del giorno 26 gennaio 2021, come da verbale allegato.

L'ordine del giorno (di seguito OdG) è il seguente:

1. Approvazione verbale della seduta precedente.
2. Espressione parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i. - per l'approvazione della proposta di revisione dell'articolazione tariffaria del S.I.I. convergenza tariffaria acquedotto utenze domestiche residenti del comune di San Fermo della Battaglia e approvazione della struttura quota pro capite nel servizio di acquedotto domestico residente.
3. Espressione parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i. - per l'approvazione della proposta dello schema regolatorio tariffario MTI2 aggiornamento anni 2018-2019 del Gestore unico Como Acqua Srl, ai sensi delle deliberazioni ARERA n. 917/2017/R/idr e n. 918/2017/R/idr.
4. Espressione parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i. - per l'approvazione della proposta dello schema regolatorio tariffario MTI3 anni 2020 - 2023 del Gestore unico Como Acqua Srl ai sensi della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/idr.
5. Espressione parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i. - per l'approvazione della proposta delle predisposizioni tariffarie anni 2012-2019 del gestore salvaguardato Lereți Spa, ai sensi delle deliberazioni ARERA n. 585/2012/R/idr, n. 347/2012/R/idr, n. 643/2013/R/idr, n. 664/2015/R/idr n. 917/2017/R/idr e n. 918/2017/R/idr.
6. Espressione parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i. - per l'approvazione della proposta dello schema regolatorio tariffario MTI3 anni 2020 - 2023 del Gestore salvaguardato Lereți Spa, ai sensi della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/idr.
7. Espressione parere obbligatorio e vincolante - art. 48 co. 3 della L.R. 26/2003 e s.m.i. - per l'approvazione della proposta dell'articolazione tariffaria del servizio acquedotto del gestore salvaguardato Lereți Spa, ai sensi della delibera ARERA n. 665/2017/R/idr.

Per le presenze, sia all'apertura della seduta sia all'atto delle singole votazioni e per l'orario in cui sono state aperte e chiuse le votazioni, oltre che per la precisazione delle espressioni e le modalità di voto, si rimanda agli atti delle decisioni assunte.

Presiede la seduta il dott. Mario Landriscina, Presidente della Conferenza dei Comuni.

Partecipano la dott.ssa Marta Giavarini, Direttore dell'Azienda speciale Ufficio d'Ambito di Como, in qualità di Segreteria della Conferenza, coadiuvata dal personale dell'Ufficio d'Ambito. E' inoltre presente la dott.ssa Maria Luisa Criboli, Presidente dell'Ufficio d'Ambito di Como.

Il Presidente Landriscina lascia la parola alla dott.ssa Giavarini, al fine di illustrare ai presenti le motivazioni che hanno portato alla convocazione d'urgenza della Conferenza dei Comuni, le quali sono sostanzialmente riconducibili alla necessità di rispettare il termine del 31 gennaio 2021 indicato da ARERA per l'approvazione delle predisposizioni tariffarie in esame.

La dott.ssa Giavarini, su richiesta del Sindaco di Erba, descrive i tempi di predisposizione degli atti da parte dei gestori e quindi dell'Ufficio d'Ambito. Lo stesso Sindaco rileva una forte difficoltà nell'esaminare i documenti da approvare e quindi nell'approfondirne il contenuto entro i tempi richiesti.

Il Sindaco di Bulgarograsso chiede che venga fatta la verifica delle presenze così da legittimare la Conferenza.

Al fine di controllare le presenze e l'effettivo collegamento alla video-conferenza da parte dei Sindaci, si procede con un appello seguendo l'ordine alfabetico dei Comuni e chiedendo al Rappresentante del Comune chiamato di confermare la propria presenza e di attivare temporaneamente la videocamera, palesando la propria partecipazione alla Conferenza dei Comuni.

Verificato il numero legale (sono rappresentati 84 Comuni, corrispondenti al 57.14% degli enti locali dell'ATO), il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 16:18.

Su indicazione del Presidente, il Sindaco di Bulgarograsso riprende il suo intervento, con cui intende condividere delle riflessioni sulle modalità di convocazione della Conferenza e rilevando che sarebbe stato più opportuno anticipare la Conferenza con appositi incontri territoriali in videocall, mutuando quanto fatto da Como Acqua, raccogliendo poi le deleghe per una seduta da tenersi in presenza.

Prende la parola il Sindaco di Barni, che chiede di confermare o meno se i tempi stretti e l'attuale situazione d'urgenza sono riconducibili a ritardi di Como Acqua nel fornire le elaborazioni necessarie e se ARERA ha formulato per iscritto delle diffide ad adempiere. La dott.ssa Giavarini risponde che, per quanto riguarda Como Acqua srl il motivo principale del ritardo è la difficoltà registrata dalla società nel reperire i dati da tutti i soggetti operanti sul territorio (Comuni e SOT). Per quanto riguarda ARERA, non è pervenuta nessuna diffida scritta, seppur la stessa ARERA nell'incontro tenutosi a dicembre u.s. ha chiesto di chiudere il percorso entro il 31 gennaio 2021.

Interviene anche il Sindaco di Olgiate Comasco che ribadisce quanto già espresso dal Sindaco di Bulgarograsso in merito all'organizzazione di incontri territoriali come fatto da Como Acqua. Inoltre, concorda con quanto detto dal Sindaco di Erba sulla difficoltà di esaminare tutta la documentazione nel poco tempo disponibile e conseguentemente di esprimersi nel merito.

La dott.ssa Giavarini fa presente che alcuni dati sono pervenuti il 23 dicembre u.s. e con l'attività istruttoria fatta in tempi strettissimi dagli uffici si è riusciti a portare tutto in CdA il 19 gennaio 2021, al fine di rispettare i termini di ARERA.

Rileva che è la prima volta che si convoca d'urgenza la Conferenza e che è stato fatto nel rispetto del regolamento e allo solo scopo di chiudere l'iter entro gennaio c.a. .

Il Presidente, facendo la sintesi degli interventi di oggi e condividendo l'opportunità di mutuare lo stesso modello seguito da Como Acqua, chiede se un rinvio possa comportare conseguenze nei confronti di ARERA e/o danni ai gestori che attendono l'adeguamento tariffario.

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito informa che in caso di ritardi nella predisposizione tariffaria 2020-2023, ARERA procede con una diffida scritta ad adempiere entro 30 giorni, scaduti i quali attiva il commissariamento. Invece, in considerazione dell'estremo ritardo per l'aggiornamento tariffario antecedente al 2020, ancorché ARERA non ha ancora formulato diffida scritta, laddove non si riesca a chiudere l'iter entro gennaio, si corre il rischio di azioni da parte di ARERA, che di norma, in base al soggetto inadempiente, si concretizzano con un commissariamento dell'Ufficio d'Ambito o dell'applicazione del teta pari a 0,9 nei confronti dei gestori. L'organizzazione degli incontri territoriali deve consentire di garantire ad ARERA la chiusura dei percorsi, rilevando che la Conferenza sta svolgendo comunque la sua attività, in parte rallentata dall'elevato numero di enti coinvolti. Ritiene comunque fondamentale che non si vada troppo oltre i tempi definiti da ARERA e che sia garantito l'esito positivo del percorso entro date certe.

Per quanto riguarda eventuali danni nei confronti dei gestori, il Direttore evidenzia che gli incrementi tariffari 2020-2023, potranno essere applicati con l'approvazione da parte del Consiglio Provinciale, in attesa che ARERA concluda il suo iter istruttorio.

Il Presidente chiede conferma alla dott.ssa Giavarini se è possibile procedere con il rinvio della votazione dei punti all'ordine del giorno relativi alle tariffe, a fronte comunque della definizione di una data certa e compatibile con le scadenze imposte. Il Direttore conferma la possibilità.

Chiede la parola il Sindaco di Cadorago che propone di avviare subito gli incontri territoriali permettendo così di riconvocare una nuova Conferenza già settimana prossima, rispettando anche i tempi previsti dal regolamento.

Il Presidente chiede ai presenti se hanno ulteriori dubbi da condividere.

Il Sindaco di Casnate con Bernate prende la parola per condividere l'opportunità di rinviare la votazione.

Il Sindaco di Cabiante chiede di spiegare come verrà organizzata la prossima seduta. Il Direttore, sulla base di quanto finora emerso, risponde che verranno svolti preliminarmente degli incontri territoriali sulla falsa riga di quanto già fatto per l'assemblea dei soci di Como Acqua srl, tramite il coinvolgimento dei membri del Comitato di controllo analogo, cercando di arrivare alla prossima conferenza con un buon numero di deleghe, affinché si possa organizzare la seduta in presenza, nel rispetto anche delle norme sanitarie ad oggi vigenti per l'emergenza pandemica.

Il Sindaco di Cadorago propone di fare la prossima riunione alle 18.00 cosicché sia più facile per i delegati presenziare e che si prenda contatto con i componenti del Comitato di controllo analogo di Como Acqua per calendarizzare gli incontri.

Il Sindaco di Stazzona, anche in qualità di Presidente del Comitato di controllo analogo, concorda con la proposta fatta dal Sindaco di Cadorago. Per la prossima conferenza, nel caso di pochi presenti, ritiene che possa essere facilmente organizzata anche tramite video-conferenza.

Il Sindaco di Barni chiede conferma se si sta andando verso un rinvio e verso una conferenza strutturata come quella di Como Acqua. Il Presidente conferma, considerando che il Salone di Villa Gallia ha una superficie adeguata a ospitare in sicurezza i Sindaci delegati. Il Sindaco chiede inoltre se i delegati dovranno coincidere con i membri del comitato di controllo analogo o se ha inteso male. Il Sindaco di Cadorago risponde che il ruolo proposto ai membri del Comitato è quello di organizzare gli incontri, poi le deleghe si potranno definire in seguito.

Concluso il confronto, il Presidente chiede alla dott.ssa Giavarini di dare lettura del contenuto della votazione che si intende proporre. Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito formula una prima proposta.

Il Sindaco di Cadorago propone di inserire nella proposta di rinvio la data della conferenza, fissata alle ore 18.00 del 5 febbraio.

Il Sindaco di Barni, al fine di agevolare e velocizzare la procedura di voto, propone di manifestare la propria indicazione scrivendola direttamente nella chat della video-conferenza.

Il Vice-Sindaco di Grandate propone di inserire nel deliberato "rappresentanti delegati".

Accogliendo il suggerimento del Sindaco di Barni, il Presidente illustra le modalità di voto ritenendo comunque necessario manifestare i voti contrari, astenuti e favorevoli, chiedendo che questi vengano riportati nella chat e quindi registrati dagli uffici.

Dopo un breve confronto in merito al testo della votazione, il Sindaco di Bulgarograsso propone che si voti esclusivamente il rinvio ed eventualmente il percorso organizzativo. Avvia un confronto con il Presidente, che propone pertanto di mettere in votazione il rinvio della votazione dei punti all'ordine del giorno alla prossima conferenza.

Il Presidente pertanto pone in votazione il rinvio di tutti i punti all'ordine del giorno alla prossima conferenza che viene fissata fin da subito per il giorno 5 febbraio alle ore 18:00, con la formula in presenza. Una volta acclarato che non ci sono contrari e astenuti, chiede a tutti di esprimere il voto favorevole nella chat.

La seduta viene chiusa alle ore 17.26, una volta concluse le espressioni di voto.

Il Presidente
Dott. Mario Landriscina

Il Segretario verbalizzante
Dott. ssa Marta Giavarini